

***DETERMINA DIRIGENZIALE***

***AA - SEZIONE AFFARI GENERALI, PATRIMONIO E LAVORI  
PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI***

***N° 1173 del 15/10/2018***

<b>Oggetto:</b>	SISTEMA PURGE & TRAP PER ANALISI DEI VOLATILI PER IL DISTRETTO PROVINCIALE DI TERAMO- ODA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT A) D.GS 50/2016
-----------------	---

Estensore	Francesca Fusco
Responsabile del Procedimento	Giovanni Tremante
Posizione Organizzativa	Giovanni Tremante

**CHE** in data 1.10.2018 con nota prot. 41918 il Dirigente della Sezione Chimica Ambientale del Distretto di Teramo ha segnalato il guasto del Purge & Trap per l'analisi dei volatili in tutte le matrici;

**CHE** il guasto comporta un periodo di fermo della macchina e l'impossibilità di effettuare analisi dei volatili su tutte le matrici e, in particolare, sulle acque potabili per l'emergenza Gran Sasso;

**CHE** la pronta disponibilità dei laboratori Arta è basata sulle emergenze relative alla presenza nelle potabili dei volatili;

**VISTO** il preventivo per la riparazione, allegato alla nota suddetta, richiesto alla ditta produttrice dal Dirigente della Sezione Chimica Ambientale pari a € 11.292,93;

**TENUTO CONTO** che la macchina ha avuto nell'anno in corso diversi periodi di fermo, come affermato dal RUP, con conseguente rallentamento della analisi sopra menzionate;

**CHE** il RUP - in riferimento alla precedente nota Prot.n°41918/2018, con mail del 9.10.2018 ha affermato di aver condotto un'indagine di mercato ai fini dell'acquisto di un nuovo Purge & Trap, valutando due preventivi e di aver ritenuto il preventivo della ditta Agilent Technologies prot 41919/2018 il più conveniente e il più aggiornato;

**VISTA** la nota Prot.n°43648/2018, a firma del RUP - con cui, in riferimento alle precedenti note, si afferma l'opportunità di acquistare il Purge & Trap mediante affidamento diretto alla ditta Agilent Technologies dal momento che *“Lo strumento da acquistare è un componente del sistema analitico P&T-GC/MSD, in particolare campiona l'aliquota da sottoporre ad analisi, ne estrae i componenti volatili e li trasferisce alla GC/MSD per la determinazione qualitativa e quantitativa. Essendo la GC/MSD uno strumento Agilent, è opportuno acquistare il P&T dalla stessa ditta che potrà essere in grado di garantire la compatibilità ed l'operabilità ottimale dell'intero sistema analitico P&T - GC/MSD e che, per qualsiasi problema tecnico dovesse insorgere, potrà effettuare una valutazione per entrambi i componenti”*;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 *«Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101»*;

**VISTO** il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 *“sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”*;

**CONSIDERATO** che la citata Legge 135/2012 prevede all'art.1, comma 3, che *Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la*



*convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;*

**VISTO** il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilita' 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

**VISTO** l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”;*

**RAVVISATO** in merito che, da una verifica specificamente eseguita sulla apposita piattaforma telematica non risulta allo stato attivata, da parte di Consip Spa, specifica convenzione avente ad oggetto la fornitura di cui alla presente procedura;

**RILEVATO** che il bene oggetto della presente fornitura è reperibile sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

**CONSIDERATO** che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

**VISTO** l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, il quale sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti “*di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;

**VISTO** l'art. 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (“*Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione*”), che consente alle stazioni appaltanti di ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, purchè l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedisca, limiti o distorca la concorrenza o modifichi l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

**VISTO** l'art.36 “*Contratti sotto soglia*”, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che “*l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie*



*imprese” (comma 1), specificando che “...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità....” (comma 2) “...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...” (lett a));*

**DATO ATTO** che tutti i principi di cui al citato art. 30 sono stati integralmente rispettati con l’indagine di mercato condotta dal Rup;

**PRESO ATTO** che, pur senza obbligo di legge, l’indagine di mercato è stata condotta direttamente ed autonomamente dall’Ufficio del RUP;

**VISTO** l’art. 63 del D.lgs 50/2016 secondo il quale “.....la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all’ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l’amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;

**VISTA** la nota prot. 43648/2018 con cui il Rup afferma che trattasi di acquisto complementare ed il cambiamento di fornitore da parte dell’amministrazione comporterebbe difficoltà tecniche perché altri fornitori non potrebbero garantire il corretto funzionamento dell’intero sistema;

**RITENUTO**, nonostante la complementarietà dichiarata, di non poter perfezionare un affidamento del servizio ai sensi dell’art. 63 Dlgs 50/2016 a causa dei tempi ristretti indicati dal Rup, incompatibili con le procedure di verifica per la procedura suddetta;

**RITENUTO**, per tutte le motivazioni sopra riportate, di procedere all’affidamento diretto, a seguito di indagine esplorativa condotta dal RUP nei termini di cui all’art.36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, con inoltro di oda rivolta ad un unico fornitore Agilent Technologies spa nel bando Mepa di riferimento per la fornitura di un Purge & Trap per analisi dei volatili per il Distretto Provinciale di Teramo – lotto unico;

**CONSIDERATO** che non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di affidamento diretto;

**STABILITO** di non chiedere la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell’art. 93 del Dlgs 50/2016;

**STABILITO** di non chiedere la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del Dlgs 50/2016;

**CHE** non è necessario procedere alla redazione del DUVRI,;

**VISTO** il Durc prot. 11094100 che risulta regolare;

**CHE**, alla luce delle disposizioni richiamate, si è proceduto ad acquisire una precedente



verifica, per una precedente fornitura, per la quale era stata richiesta agli enti preposti la verifica dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, ancora valida nei termini di legge

**CHE** pertanto l'affidamento può considerarsi efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2106

**DATO ATTO** che con Delibera D. G. n. 2 del 18/01/2018 è stato adottato il Bilancio di Previsione 2018-2020 di A.R.T.A. Abruzzo;

**DATO ATTO** che con Deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 28/06/18 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020 di ARTA Abruzzo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 13 della L. R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di Previsione 2018 dell'Agenzia ed essendo l'ARTA in esercizio provvisorio, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

**CONSIDERATO** che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza" in quanto non risulta possibile proseguire alcune attività analitiche senza il suddetto prodotto e senza incorrere in disservizi nello svolgimento delle attività istitutive dell'ARTA;

**RITENUTO** di dover provvedere, per le motivazioni sopra esposte, alla fornitura in oggetto, dando atto che la spesa complessiva di € 38.904,00 (IVA compresa), trova copertura finanziaria al capitolo 09.02.2.02.619.0 denominato "Spese per investimenti art 1bis L 64/98" del bilancio finanziario 2018;

**RITENUTO** di impegnare la somma di € 38.904,00 (IVA compresa), sul capitolo 09.02.2.02.619.0 denominato "Spese per investimenti art 1 bis L 64/98" del bilancio finanziario 2018 per la ditta Agilent Technologies spa, con importo da intendersi al lordo di IVA con regime di "Scissione dei pagamenti", quest'ultima da versare l'IVA all'Erario in base alla vigente normativa (Art. 17-ter DPR 633/1972 ed Art. 4 DM 23 Gennaio 2015 e loro successive modificazioni ed integrazioni);

**RITENUTO** di individuare, quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, la dr.ssa Daniela Cicconetti, Dirigente della Sezione Chimica del Distretto di Teramo;

**VISTA** la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....*";



**TUTTO CIO' premesso**

### **DETERMINA**

1. **DI PRENDERE ATTO** dei risultati dell'istruttoria condotta dal RUP, riportati nelle allegare note richiamate in narrativa, al fine di individuare un fornitore del Purge & Trap per analisi dei volatili per il Distretto Provinciale di Teramo lotto unico
2. **DI PROCEDERE**, a seguito della indagine condotta dal RUP, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento diretto della fornitura del Purge & Trap per analisi dei volatili per il Distretto Provinciale di Teramo lotto unico – all'interno del Mercato Elettronica (MEPA) nei termini di cui all'art.36 comma 2 lett. a) con inoltro di oda rivolta ad un unico fornitore Agilent Technologies spa.;
3. **DI STABILIRE** che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza
4. **DI INDIVIDUARE** quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, la dr.ssa Daniela Cicconetti, Dirigente della Sezione Chimica del Distretto di Teramo
5. **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro 38.904,00 al lordo di IVA sul capitolo 09.02.2.02.619.0 denominato " Spese per investimenti art 1 bis L 64/98" del bilancio finanziario 2018
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 "*Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187](#), recante misure urgenti in materia di sicurezza*", il codice CIG identificativo della presente fornitura è **Z0325482DB**;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.
8. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale ai sensi del D. Lgs. n.33/2013



Data, 15/10/2018

Il Dirigente della Sezione  
TREMANTE GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.

